



Consiglio Regionale
del Molise

corecom
MOLISE



Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni

Consiglio Regionale del Molise

SERVIZIO DI SUPPORTO AL CORECOM E AGLI ALTRI ORGANI DI GARANZIA
UFFICIO SEGRETERIA E SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL CORECOM

Regione Molise

Consiglio Regionale

Prot. 0014010/17 Del 22/12/2017
Partenza - Consiglio - PEC



Al Presidente della Regione Molise
Palazzo Vitale - Via Genova, 11
86100 Campobasso
regionemolise@cert.regione.molise.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
del Molise
Sede
consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni tra Agcom e la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province Autonome. Convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise .

Trasmissione atto Convenzionale e notifica deliberazione n. 61/2017.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Comitato Corecom Molise nella seduta del 21 dicembre 2017, si trasmettono in allegato alla presente:

- l'atto Convenzionale acquisito al prot. n. 13863 del 20/12/2017 ad oggetto: "Convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise per l'esercizio della delega di funzioni" ;
- deliberazione del Corecom Molise n. 61/2017 ;

In particolare, il Comitato richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla circostanza che l'Accordo Quadro approvato in data 28 novembre 2017 tra Agcom e la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati Regionali e la stipula della Convenzione con l'Agcom per l'esercizio delle deleghe è una occasione importante per continuare a garantire anche ai cittadini molisani servizi pubblici rilevanti in osservanza al principio di sussidiarietà e prossimità.

Tuttavia, in considerazione dell'insufficienza dell'organico assegnato alla struttura dedicata al Comitato, circostanza più volte evidenziata alle SS.LL., e del fatto l'art. 4 dell'Accordo e l'art. 5 della Convenzione nell'elencare la attività oggetto di delega prevedono attività non previste nella previgente convenzione siglata il 14 dicembre 2011, il Comitato ha ritenuto di dover stabilire, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo e dell'art. 19 della L.R. 18/2002, in via preventiva rispetto alla sigla della convenzione, la dotazione delle risorse umane necessaria per le attività di supporto indispensabile per il funzionale e corretto esercizio delle attività di competenza sia proprie sia delegate ai sensi dell'Accordo e della Convenzione.

Tanto premesso, il Comitato, avendo adempiuto a quanto di competenza, rimane in attesa sia della necessaria implementazione dell'organico della struttura di supporto sia della convenzione firmata ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della L.R.; ciò al fine di consentire allo scrivente di procedere alla relativa sottoscrizione.

F.to Il Presidente del Co.Re.Com. Molise

Avv. Andrea Latessa



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
CO.RE.COM.-Molise

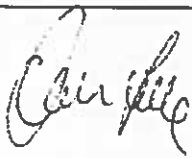
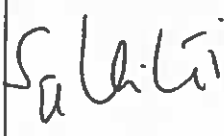
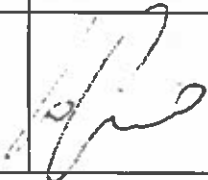
Verbale n. 30

Adunanza del 21 dicembre 2017

OGGETTO: Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni tra Agcom e la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province autonome. Convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise.

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno ventuno del mese di dicembre nella sede di Via Colitto, 7- Campobasso, si è riunito il CO.RE.COM., alla presenza dei Signori:

Deliberazione n°61/2017

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Avv. Andrea LATESSA	Presidente		
Avv. Giuseppe MILETI	Vice presidente		
Dott. Vincenzo CIMINO	Componente		

Verbalizza il Direttore del Servizio Dr.ssa Angela Aufiero.

IL COMITATO CORECOM

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO l'art. 117, terzo comma, della Costituzione che inserisce la competenza legislativa in materia di "ordinamento delle comunicazioni tra materie di legislazione concorrente tra Stato e Regione;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle Comunicazioni elettroniche";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo Unico dei Servizi di media audiovisivi e radiofonici";

VISTA la legge regionale 26 agosto 2002, n. 18, recante "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni";

VISTO il nuovo Accordo Quadro approvato in data 28 novembre tra Agcom e la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati Regionali (Accordo);

VISTA la Convenzione trasmessa dall'Agcom in data 20 dicembre 2017, acquisita al prot. n. 13863;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo, all'art. 2, comma 2, e l'art. 4, comma 2, della Convenzione stabiliscono che: *i Corecom, nello svolgimento delle attività per l'esercizio delle deleghe, operano tramite strutture dedicate all'uopo specificamente individuate e preventivamente comunicate all'Autorità, specificatamente individuata dalle disposizioni relative all'organizzazione interna della Regione;*

RILEVATO che l'art. 4 dell'Accordo e l'art. 5 della Convenzione nell'elencare la attività oggetto di delega prevedono attività non previste nella previgente convenzione siglata il 14 dicembre 2011 e segnatamente:

- Tutela e garanzia dell'utenza con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'autorità e dalle istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli di intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
- Lo svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2016 in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica di alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8 per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS e assunzione dei relativi provvedimenti temporanei ai sensi degli articoli 3 e



ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti", adottato con delibera 173/07/CONS;

- Vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar, previa adozione da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;

RILEVATO, altresì, che tra le attività nuove da svolgere ai sensi dell'Accordo e della successiva convenzione attuativa rientrerebbe anche quella relativa al monitoraggio sulla diffusione di pubblicità dei giochi con vincita in denaro sull'emittenza privata locale, giusta nota prot. Agcom 85867 del 7 dicembre 2017, anche se non espressamente richiamata nell'Accordo;

EVIDENZIATO, altresì, che ai sensi del comma 3 dell'art. 3 dell'Accordo, la gestione delle controversie avverrà attraverso un sistema centralizzato di gestione on line, che imporrà una nuova e importante attività di assistenza della cosiddetta utenza debole;

RILEVATO che, pertanto, le attività che il Corecom dovrà complessivamente svolgere in forza del nuovo accordo e della successiva stipula della Convenzione saranno sinteticamente:

- 1) Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori e utenti e controversie relative all'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità negli edifici privati;
- 2) Definizione delle controversie;
- 3) Provvedimenti temporanei;
- 4) Vigilanza nella materia di tutela dei minori – educazione ai media
- 5) Esercizio del diritto di rettifica
- 6) Vigilanza rispetto criteri in materia pubblicazione e diffusione sondaggi
- 7) Vigilanza del rispetto art. 41 TUSMAR
- 8) ROC
- 9) Monitoraggio e vigilanza Tv locali compresa la normativa in materia di ludopatia
- 10) Funzioni proprie (Attività del Comitato, sostegno all'editoria locale ex legge regionale 11/2015, MAG, par condicio, accesso radiotelevisivo, ecc..)

RITENUTO di dover, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo e dell'art. 19 della L.R. 18/2002, stabilire in via preventiva, rispetto alla sigla della convenzione attuativa dell'Accordo, la dotazione organica necessaria per le attività di supporto a questo Comitato, in considerazione, tra l'altro, del



fatto che l'attuale dotazione organica non è già allo stato idonea neanche per il funzionale e corretto espletamento delle attività attualmente esercitate e, pertanto, non può essere sufficiente in vista delle ulteriori attività previste e oggetto di futura delega;

PREDISPOSTO, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Accordo e dell'art. 19 della L.R. 18/2002, l'organigramma ritenuto indispensabile per il funzionale e corretto esercizio delle attività di competenza sia proprie sia delegate ai sensi dell'Accordo e della Convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato,
il Comitato, all'unanimità,

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell'Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni sottoscritto i data 28 novembre 2017 tra Agcom e la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province autonome e della proposta di convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise.
3. di approvare l'allegato organigramma della struttura dedicata a questo Comitato, quale dotazione minima per il corretto e funzionale esercizio delle attività di competenza;
4. di trasmettere la Convenzione acquisita al prot. n. 13863 del 20/12/2017 al Presidente della Giunta Regionale e al Presidente del Consiglio regionale;
5. di aderire al processo di conferimento delle deleghe a seguito dei necessari passaggi istituzionali di cui all'art. 15 della L.R. 18/2002 e dell'adeguamento della dotazione organica di cui al punto 2.
6. di notificare la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale;
7. la presente delibera è formata da n. 4 facciate ed è pubblicata sul sito web del Corecom Molise in forma integrale.

Il Verbalizzante

Dr.ssa Angela AUFIERO

Il Presidente

Andrea LATESSA



GRIGLIA DI RILEVAZIONE RISORSE SU FUNZIONI DELEGATE/PROPRIE

- 1) Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori e utenti e controversie relative all'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità negli edifici privati;
- 2) Definizione delle controversie;
- 3) Provvedimenti temporanei;
- 4) Vigilanza nella materia di tutela dei minori - educazione ai media
- 5) Esercizio del diritto di rettifica
- 6) Vigilanza rispetto criteri in materia pubblicazione e diffusione sondaggi
- 7) Vigilanza del rispetto art. 41 TUSMAR

8) ROC

9) Monitoraggio e vigilanza Tv locali compresa la normativa in materia di ludopatia

10) Funzioni proprie (Attività del Comitato, sostegno all'editoria locale ex legge regionale 11/2015, MAG, Monitoraggio pluralismo politico, Par condicio, Accesso radiotelevisivo ecc..)

Risorse	Categoria	Attività su funzioni delegate/proprio	Percentuale su totale attività individuale	Rapporto	Orario
Responsabile della struttura	Dirigente	2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9)	90%/10%	T. IND.	TP
n. 1 Funzionario amm.vo - Conciliatore	Cat. D	1)/(2), 3)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Funzionario amm.vo - Conciliatore	Cat. D	1/2), 3)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Funzionario amministrativo - conciliatore	Cat. D	1)/(2), 3)	100%	T. IND.	TP

Allegato alla delibera Corecom Molise n. 61 del 21 dicembre 2017



n. 1 Funzionario Amministrativo	Cat. D	8), 9), 10)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Funzionario amministrativo	Cat. D	4), 5), 6), 7), 10)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Collaboratore	Cat. C	8), 9), 10)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Collaboratore	Cat. B	4), 5), 6), 7), 10)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Collaboratore	Cat. B	1), 3)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Collaboratore	Cat. B	2), 3)	100%	T. IND.	TP
n. 1 Collaboratore	Cat. B	1), 2), 3)	100%	T. IND.	TP

Q. F.

Da "agcom@cert.agcom.it" <agcom@cert.agcom.it>
A "corecommolise@cert.regione.molise.it" <corecommolise@cert.regione.molise.it>
Data mercoledì 20 dicembre 2017 - 11:36

Cam 55
Sepet.
20/12/17

Invio documentazione - prot.n.0088549 del 20/12/2017 - AGCOM

f

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0088549** del **20/12/2017**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni. .

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Convenzione Agcom Corecom Molise1.pdf

Allegati

- Convenzione Agcom Corecom Molise.pdf



josh Protocolli • www.itconsult.it

Allegato(I)

Convenzione Agcom Corecom Molise1.pdf (239 Kb)
Segnatura.xml (1 Kb)
Convenzione Agcom Corecom Molise.pdf (361 Kb)



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Servizio Ispettivo, Registro e Corecom

Gent.mo Dott. Latessa
Presidente Co.re.com. Molise

via P.E.C. corecommolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Convenzione tra l'Autorità e il Corecom Molise per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni.

Gentile Presidente,

ho il piacere di trasmetterLe, in allegato, la Convenzione con il vs. pregevole Corecom firmata dal Presidente Cardani, invitandoLa a perfezionare il documento con la sottoscrizione digitale delle Istituzioni locali firmatarie competenti.

Colgo l'occasione per rappresentarLe che sarebbe molto utile se il vs. Corecom potesse rimandare il documento firmato a questo Servizio entro il termine del 31 dicembre p.v..

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Direttore
Ivana Nasti

Firmato digitalmente da:Ivana Nasti
Data:20/12/2017 11:43:00

**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO E L'ESERCIZIO DELLA
DELEGA DI FUNZIONI AI COMITATI REGIONALI PER LE
COMUNICAZIONI**

TRA

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

E

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI MOLISE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Autorità, e, in particolare, l'art. 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni, di seguito denominati *Corecom*, funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, che inserisce la competenza legislativa in materia di "*ordinamento delle comunicazioni*" tra le materie di legislazione concorrente tra Stato e Regione;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 386/17/CONS e, in particolare, l'articolo 20, comma 1, lett. i), secondo cui il Servizio ispettivo, Registro e *Corecom* cura i rapporti con i *Corecom* e verifica l'efficacia e l'efficienza dell'esercizio delle funzioni ad essi delegate;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*", di seguito denominato *Tusmar*;

VISTA la delibera n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante "*Indirizzi generali relativi ai Corecom*";

VISTA la delibera n. 53/99/CONS recante "*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*" e, in particolare, l'art. 2,

secondo cui le funzioni dell'Autorità sono delegate ai *Corecom* mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTA la legge della Regione Molise del 26 agosto 2002, n. 18, e s.m.i., recante "*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni*", di seguito denominato *Corecom*;

VISTI l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, nonché il successivo Accordo Quadro tra i medesimi soggetti del 4 dicembre 2008, e i loro atti di approvazione;

VISTA la delibera n. 395/17/CONS, del 19 ottobre 2017, recante "*Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni*";

VISTO l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato *Accordo Quadro 2018*, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

CONSIDERATO che i *Corecom*, si attengono nell'esercizio delle deleghe conferite alle linee guida e ai manuali di procedure operative definiti dall'Autorità;

RITENUTO, pertanto, alla luce dell'*Accordo Quadro 2018* di procedere alla stipula di una nuova convenzione concernente l'attuazione della delega delle funzioni al *Corecom* Molise;

SI CONVIENE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione disciplina il rapporto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito Autorità, e il Comitato regionale per le comunicazioni

Molise, di seguito denominato *Corecom*, per il conferimento e l'esercizio della delega delle funzioni in ambito regionale nelle materie di cui all'articolo 5.

2. Le funzioni delegate sono esercitate dal *Corecom* nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative stabiliti dall'Autorità, anche attraverso linee guida e atti di indirizzo.

Articolo 3 (Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2018. Essa è rinnovata entro sessanta giorni antecedenti alla scadenza con decisione degli organi competenti.

Articolo 4 (Strutture dedicate)

1. L'Autorità, nell'esercizio delle sue funzioni e nello svolgimento delle attività di coordinamento di propria competenza relative alla presente Convenzione, opera tramite un'apposita struttura individuata dalle disposizioni relative all'organizzazione interna.
2. Il *Corecom*, nello svolgimento delle attività per l'esercizio delle deleghe, opera tramite una struttura dedicata, all'uopo specificamente individuata dalle disposizioni relative all'organizzazione interna della Regione.

Articolo 5 (Funzioni delegate)

1. L'Autorità delega al *Corecom* l'esercizio delle funzioni di seguito indicate:
 - a) tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
 - b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32-*quinquies* del *Tusmar*;

- c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
 - d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra enti gestori dei servizi di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "*Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti*", adottato con delibera n. 173/07/CONS, nonché nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2016, in materia di "*installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*", limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8 per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS;
 - e) definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun *Corecom*, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;
 - f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *Tusmar*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
 - g) vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del *Tusmar* previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;
 - h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato *Registro*, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del *Registro* nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.
2. L'attività di vigilanza si espleta attraverso l'accertamento dell'eventuale violazione, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione all'Autorità della relazione di chiusura della fase istruttoria, ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 7, 8 e 9 del "*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*" allegato alla delibera n. 529/14/CONS e secondo le linee guida adottate dall'Autorità, in conformità alla normativa vigente.

Articolo 6
(Programma di attività)

1. Con riferimento all'esercizio delle funzioni delegate, il *Corecom* predispone il programma annuale delle attività, da redigere secondo il modello individuato d'intesa con l'Autorità e da trasmettere alla medesima entro il 30 settembre di ogni anno.

Articolo 7
(Risorse finanziarie)

1. Per lo svolgimento delle attività relative all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5, l'Autorità assegna al *Corecom* l'importo annuo massimo di Euro 83.250,00 (*ottantatremiladucetocinquanta/00*), il cui onere grava sul capitolo 01.07.1134 del Bilancio a partire dall'esercizio 2018. L'importo annuo massimo viene impegnato all'inizio dell'anno di competenza e liquidato secondo le modalità di cui al comma 2.
2. Ogni anno, il 50% dell'importo annuo massimo è liquidato, a titolo di acconto, nel mese di giugno dell'anno di competenza. Il saldo è liquidato nel mese di marzo dell'anno successivo alla luce delle risultanze della relazione di cui all'art. 10 e delle verifiche svolte sull'operatività delle funzioni esercitate, sulla base del raggiungimento dei parametri di riferimento di cui alla tabella, allegato "sub B", dell'*Accordo Quadro 2018*, previa attestazione del Servizio ispettivo, Registro e *Corecom* dell'Autorità, rilasciata di norma entro il mese di febbraio, fatta salva la necessità di un supplemento di istruttoria.

Articolo 8
(Collaborazione in settori di interesse comune)

1. L'Autorità e il *Corecom*, ferme restando le rispettive sfere di competenza, possono disciplinare, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, gli strumenti e le modalità di attuazione di interventi e iniziative di collaborazione in settori di interesse comune.
2. L'Autorità può avvalersi del *Corecom* per le attività di supporto alle iniziative sul territorio, quali indagini conoscitive, ricerche di settore, divulgazione e promozione di progetti regionali, nazionali ed europei.

Articolo 9
(Formazione e aggiornamento del personale)

1. L'Autorità, al fine di favorire una maggiore conoscenza delle questioni relative alle funzioni e alle materie delegate al *Corecom*, promuove attività di formazione e di aggiornamento, mediante l'espletamento di corsi, seminari, *workshop* e convegni.

Articolo 10
(Relazione annuale)

1. Il *Corecom* predispose una relazione annuale adeguatamente documentata sull'attività svolta in base al programma di cui all'art. 6 e sulla realizzazione degli obiettivi connessi all'esercizio delle funzioni delegate, da inviare all'Autorità entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.
2. L'Autorità svolge, con cadenza semestrale, verifiche sull'attività delegata al *Corecom* anche mediante richiesta di dati e di documentazione utile.

Articolo 11
(Principio di leale collaborazione)

1. Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle funzioni delegate, si impegnano ad una attuazione della Convenzione nel rispetto del principio di leale collaborazione.
2. Le parti concordano le modalità attuative delle verifiche dell'Autorità e si impegnano ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative in coerenza con i principi di semplificazione ed efficacia degli interventi.

Articolo 12
(Inadempimento, poteri sostitutivi e revoca delle funzioni)

1. In caso di accertato inadempimento, anche parziale, degli impegni assunti dal *Corecom* nell'ambito della presente Convenzione, l'Autorità assegna un termine per adempiere, decorso inutilmente il quale può assumere tutte le determinazioni necessarie al fine di esercitare i poteri sostitutivi.

2. Ove, in relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento, non sia utilmente esercitabile il potere sostitutivo, l'Autorità può disporre la revoca della delega delle funzioni.

Articolo 13

(Aggiornamento, modifica e integrazione della Convenzione)

1. La presente Convenzione può essere modificata, integrata o aggiornata, anche in relazione a sopravvenute modifiche del quadro normativo e ai risultati delle verifiche sull'attività svolta, provvedendo alla conseguente quantificazione annuale delle risorse finanziarie.

**Il Presidente dell'Autorità per
le garanzie nelle comunicazioni**

Angelo Marcello Cardani

**Il Presidente della Giunta
regionale Molise**

Paolo di Laura Frattura

**Il Presidente del Comitato
regionale per le comunicazioni
Molise**

Andrea Latessa

**Firmato digitalmente da:An
gelo Marcello Cardani
Data:19/12/2017 15:54:13**